

## La gioia di Spilli: “Vittoria di carattere”

**Pubblicato:** Domenica 21 Maggio 2017



Missione compiuta. La **Varesina** dopo una stagione tortuosa riesce nell'impresa salvezza e si garantisce la Serie D. Le reti di Albizzati, capitano della squadra, e Anzano coronano una partita e un'annata cominciate in svantaggio e **poi rimontate con impegno** e spirito di sacrificio.

In sala stampa mister **Marco Spilli è visibilmente felice** per il risultato raggiunto: «Ringrazio la società, la squadra e lo staff per il risultato conseguito oggi. È stato un campionato difficile ma oggi **si salva la squadra che ci ha creduto di più** e vogliamo goderci questo momento».

Come detto, partita piena di insidie ma **l'allenatore toscano è soddisfatto**: « Arrivavamo al match senza Frugoli squalificato e con Castagna febbricitante. In più durante la partita avevo paura che Varesio dopo lo scontro di gioco non ce la facesse a continuare. **È stata una reazione di carattere**, una partita che rispecchia la stagione trascorsa».

Bello l'abbraccio **tra lui e Albizzati** dopo il gol di quest'ultimo; il mister ci tiene a spiegare perché: «Io e Albizzati abbiamo giocato insieme nella Castellettese qualche anno fa. **Giocammo un playout e lui segnò il gol decisivo**. In settimana, ricordando quel momento, ci chiedevamo se avesse potuto ripetersi un'occasione simile. **Così è stato**».

La scelta di schierare Di Caro sulla fascia destra è sembrata azzardata all'inizio ma si è rivelata fondamentale per gli equilibri della squadra: «**Max è il calciatore che più di tutti incarna lo spirito della Varesina**. Se la partita fosse continuata altri 30 minuti lui avrebbe continuato a correre. Vorrei che tutti i miei calciatori fossero come lui. Impegno e sacrificio, le prime donne non sono ben accette qui».

Spilli ora vuole godersi il bel momento in compagnia della sua famiglia, **senza sbilanciarsi troppo** sul suo futuro, ma assicurando: «La mia intenzione è quella di rimanere. Il grande **rispetto e il grande feeling** che ci sono tra me e la società mi fanno pensare a un proseguimento».

Per quanto riguarda la squadra appare fiducioso: «**Venegono è una piazza che merita**. Forse non si è ancora pronti per il salto di qualità, ma la società è ambiziosa e con un gruppo composto da uomini veri si può puntare più in alto. Un domani le persone si ricorderanno della Varesina in Serie D e di questo gruppo».

di Dario Primerano